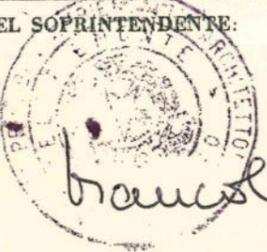


A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.	
CODICI	01/0 002 2328	ITA:	Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici	66	PIEMONTE	
PROVINCIA E COMUNE: AL -FRASSINETO LUOGO: via S. Ambrogio angolo piazza S. Montis OGGETTO: oratorio di S. Giovanni CATASTO: F. 17 alleg. A, part. 0 CRONOLOGIA: 1620 e anni seguenti AUTORE: ignoto DEST. ORIGINARIA: chiesa confraternita USO ATTUALE: deposito PROPRIETA': Parrocchia di Frassineto VINCOLI LEGGI DI TUTELA: legge n. 1089 (1/VI/1939) P.R.G. E ALTRI: Zona A di P.R.G.I. adottato il 25/III/80			DESCRIZIONE: (5605237) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000) La chiesa, risolta mediante un corpo slanciato ma compatto, presenta un impianto rettangolare a nave unica concluso dalla terminazione appiattita del coro. La copertura è realizzata mediante una volta a botte ribassata tagliata da sei unghie triangolari per parte, in corrispondenza delle finestre originarie; parte di queste ultime sono state tamponate in seguito a evidenti ragioni di consolidamento. L'edificio non offre, all'interno, decorazioni di sorta alle pareti e sulle volte, eccettuate due epigrafi disposte ai lati del coro che ricordano il rinnovo dei legati della Confraternita. Una balaustra in marmo separa l'aula dalla zona presbiteriale, caratterizzata da un altare in mattoni e scagliola; sul retro dell'ancona si trova un affresco secentesco con la Deposizione della Croce. Dal coro si accede al piccolo campanile posto a sud-ovest della costruzione, ed al locale adibito a sacrestia, il cui ingresso è mascherato dalla continuità degli stalli lignei. I prospetti esterni si presentano intonacati e tinteggiati ad eccezione di quello settentrionale, in muratura a vista. La facciata, racchiusa tra due lesene laterali e sormontata da un timpano triangolare, costituisce l'elemento formale più significativo dell'intero edificio, in cui risaltano le pur semplici membrature decorative del portale, sormontato da un fastigio curvilineo, e la finestra termale della campitura superiore.			
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI PIANTA: rettangolare a nave unica COPERTURE: tetto a due falde con manto in coppi su ossatura lignea VOLTE o SOLAI: una volta a botte con unghie SCALE: / TECNICHE MURARIE: muratura tradizionale in laterizio, parzialmente intonacata PAVIMENTI: piastrelle in cemento DECORAZIONI ESTERNE: membrature architettoniche DECORAZIONI INTERNE: affresco secentesco sul contraltare ARREDAMENTI: altare, stalli lignei del coro STRUTTURE SOTTERRANEE: /						

ALLEGATI:	RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:
ESTRATTO MAPPA CATASTALE: <u>Stralcio dal F. 17 alleg. A</u>	FOTOGRAFIE:
FOTOGRAFIE: 1) Facciata su via S. Ambrogio 2) Fianco sud su piazza Montis 3) Veduta interna	
DISEGNI E RILIEVI:	MAPPE - RILIEVI - STAMPE:
MAPPE:	
DOCUMENTI VARI: 1-2-3) Disegni planimetrici della chiesa relativi a progetti settecenteschi (Archivio Storico comunale di Frassineto)	ARCHIVI: Archivio di Stato di Torino, Sezioni Riunite Archivio Storico Comunale di Frassineto Archivio Parrocchiale di Frassineto
RELAZIONI TECNICHE:	

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Renzo Conti <i>Renzo Conti</i> Edoardo Astegiano <i>eduardo asteg</i>	VISTO DEL SOPRINTENDENTE:  <i>branc</i>	REVISIONI:
DATA: 8/IV/80		

TECNICHE MURARIE: muratura tradizionale in laterizio, parzialmente intonacata	PAVIMENTI: piastrelle in cemento
DECORAZIONI ESTERNE: membrature architettoniche	DECORAZIONI INTERNE: affresco secentesco sul contraltare
ARREDAMENTI: altare, stalli lignei del coro	STRUTTURE SOTTERRANEE: /

continuità degli stalli lignei. I prospetti esterni si presentano intonacati e tinteggiati ad eccezione di quello settentrionale, in muratura a vista. La facciata, racchiusa tra due lesene laterali e sormontata da un timpano triangolare, costituisce l'elemento formale più significativo dell'intero edificio, in cui risaltano le pur semplici membrature decorative del portale, sormontato da un fregio curvilineo, e la finestra termale della campitura superiore.

VICENDE COSTRUTTIVE - NOTIZIE STORICO - CRITICHE:

Secondo i riferimenti riportati dal Capra (Op. cit., pp. 77-78), l'edificio sorse nei primi anni del XVII secolo quale sede per i confratelli della compagnia dei Disciplinanti, in sostituzione di un'altra cappella posta sotto lo stesso titolo. La consacrazione avvenne il 17 settembre 1620 in occasione della visita pastorale del cardinale Federico Borromeo. Al 1668 risale l'affresco sul contraltare, mentre da documenti conservati presso l'Archivio Storico Comunale di Frassineto, risulta che tale Antonio Rampone di Casale scolpì nel 1677 "due figure de S. Giovanni Evangelista e di S. Giovanni Battista", ora scomparse; la balaustra in marmo è invece opera di Diamante Pelagatta, noto marmoraro lombardo, che nel 1748 compì il lavoro su incarico della Compagnia, dietro compenso di £. 550 di Piemonte. L'attuale campanile venne eretto nel 1759, in sostituzione del precedente, posto nella parte settentrionale dell'edificio, dopo che la Compagnia ebbe ottenuto il permesso di occupare un "trabucco" del fossato a sud della chiesa, di pertinenza del feudatario del luogo, conte Francesco Mossi. Durante il XVIII secolo furono approntati alcuni progetti di restauro del coro e della sacrestia, firmati Giuseppe Guenzo Agrimensore e Nicola Ferraris Ingegnere, proposte che rimasero però incompiute. Sul finire del XVIII secolo la chiesa venne inoltre dotata del coro ligneo, mentre non vi è traccia della Sacrestia in noce commissionata nel 1782 a Guglielmo Fusano di Casale. I quadri che addobbavano l'interno della chiesa, tra cui la pala del titolare, un S. Sebastiano e una Flagellazione, sono conservati attualmente presso la casa parrocchiale.

SISTEMA URBANO: L'edificio sorge all'ingresso meridionale dell'antico borgo di Frassineto, poco oltre la porta del "Ricellino", ora scomparsa. Prospetta sull'asse viario principale che poneva in comunicazione le due porte urbane con la piazza della Parrocchiale

RAPPORTI AMBIENTALI:

L'oratorio si inserisce in un contesto ambientale relativamente omogeneo per tessitura d'impianto ma ampiamente compromesso da recenti interventi di cortina. Sorge tuttavia a poca distanza dalla pregevole Parrocchiale e dalla più modesta chiesa di S. Maria degli Angeli.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

- Epigrafi sulle pareti laterali del coro con il rinnovo dei legati della Confraternita dei Disciplinanti.

da recenti interventi di cortina. Sorge tuttavia a poca distanza dalla pregevole Parrocchiale e dalla più modesta chiesa di S. Maria degli Angeli.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

- Epigrafi sulle pareti laterali del coro con il rinnovo dei legati della Confraternita dei Disciplinanti.

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

BIBLIOGRAFIA:

G.CASALIS, Dizionario geografico, storico-statistico-commerciale degli Stati di S.M. il Re di Sardegna, vol. VI, 1842, pp. 880-884.

A. VEGLIA ZANOTTI, Ticineto e i suoi feudatari Memorie Storiche, Casale M.to 1930, pp. 148-152.

F.CAPRA, Frassineto Po nella storia, nell' arte, nel folklore, Casale M.to 1926, pp. 77-78.

E.UBERTAZZI, Frassineto Po nei tempi, Casale M.to 1977, pp. 113-115.

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO 14/VI/80						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO						OSSERVAZIONI:
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	
STRUTTURE SOTTERRANEE			X																
STRUTTURE MURARIE			X																
COPERTURE				X															
SOLAI																			
VOLTE E SOFFITTI			X																
PAVIMENTI			X																
DECORAZIONI				X															
PARAMENTI				X															
INTONACI INT.				X															
INFISSI				X															